

Per il presidio di Saluzzo significa perdere una risorsa importante sia per i servizi che per i futuri volontari

E la Croce Verde rimane a bocca asciutta

L'associazione ha partecipato al bando ma i progetti non sono stati finanziati

Risultano approvati, ma non finanziati i progetti di Servizio Civile in Croce Verde che avrebbero dovuto realizzarsi nel 2019/2020. È la conseguenza, a livello regionale, dei tagli ai finanziamenti pubblici che si sono ripercossi sulle iniziative proposte dalle associazioni affiliate all'Anpas in Piemonte, tra cui appunto la Croce Verde. A darne l'annuncio è stato il comitato regionale dell'associazione nazionale delle Pubbliche assistenze. *«Per il presidio di Saluzzo – spiega il coordinatore tecnico Marco Actis Grosso –, significa perdere una risorsa importante per l'effettuazione dei servizi e un potenziale di futuri volontari».* Era andata meglio lo scorso anno: nell'ambito del bando ordinario di servizio civile 2018/19, la Croce Verde aveva attivato 2 progetti per i servizi di emergenza 118 e di trasporto socio sanitario di tipo ordinario. Su 8 posti disponibili, si presentarono 6 candidati: due hanno rinunciato e 4 risultano tutt'ora in servizio in via Volontari del Soccorso.

